

IN CONCORSO PER IL PREMIO DEL PUBBLICO

PREMIÈRE ITALIANA

Tutti i film sono proiettati in **versione originale** con **sottotitoli in italiano**

DOM	LUN	MART	MERC	GIO	VEN	SAB	DOM
5	6	7	8	9	10	11	12
<p>11:00 Proiezione speciale DIA DE MUERTOS EL LUIS BUÑUEL MEX 1953 82 min</p>	<p>16:00 EL NORTE SOBRE EL VACÍO ALEJANDRA MÁRQUEZ ABELLA MEX 2022 110 min</p>	<p>16:00 @Casa Argentina via Veneto 7 ingresso gratuito BITÁCORAS AA.VV. ARG 2021 75 min (5 ep.)</p>	<p>16:00 VIRGILIO ALFRED OLIVERI PERU/ARG/URU 2022 89 min</p>	<p>17:00 EL NORTE SOBRE EL VACÍO ALEJANDRA MÁRQUEZ ABELLA MEX 2022 110 min</p>	<p>15:30 SURO MIKEL GURREA SPA 2022 116 min</p>	<p>11:00 TRENQUE LAUQUEN I PARTE LAURA CITARELLA ARG 2022 128 min</p>	<p>11:00 LA CAZA CARLOS SAURA SPA 1966 93 min</p>
<p>15:00 LA SINGLA PALOMA ZAPATA SPA 2023 95 min</p>	<p>18:00 CINCO LOBITOS ALAUDA RUIZ DE AZÚA SPA 2022 104 min</p>	<p>18:00 PREMIO IILA-CINEMA vincitore categoria documentario: MAMÁ XUN SERO MEX 2022 80 min</p>	<p>17:45 TOTEM LILA AVILÉS MEX 2023 95 min</p>	<p>17:15 TENGO SUEÑOS ELÉCTRICOS VALENTINA MAUREL COSTA RICA 2022 100 min</p>	<p>17:45 VIRGILIO ALFRED OLIVERI PERU/ARG/URU 2022 89 min</p>	<p>a seguire dopo 20 min TRENQUE LAUQUEN II PARTE LAURA CITARELLA ARG 2022 132 min</p>	<p>15:00 [Film vincitore del Premio del Pubblico]</p>
<p>17:00 EXTRAÑA FORMA DE VIDA PEDRO ALMODÓVAR SPA 2023 31 min</p>	<p>20:00 ZAPATOS ROJOS CARLOS EICHELMANN KAISER MEX/ITA 2022 82 min</p>	<p>19:00 TRENQUE LAUQUEN I PARTE LAURA CITARELLA ARG 2022 128 min</p>	<p>19:45 LA SINGLA PALOMA ZAPATA SPA 2022 90 min</p>	<p>19:15 CINCO LOBITOS ALAUDA RUIZ DE AZÚA SPA 2022 104 min</p>	<p>19:30 HISTORIAS PARA NO CONTAR CESC GAY SPA 2022 99 min</p>	<p>19:00 SURO MIKEL GURREA SPA 2022 116 min</p>	<p>21:30 Proclamazione del film vincitore del Premio del Pubblico</p>
<p>18:00 HISTORIAS PARA NO CONTAR CESC GAY SPA 2022 99 min</p> <p>Birra San Miguel per il pubblico</p>	<p>20:00 Cerimonia d'inaugurazione</p> <p>a seguire: 20.000 ESPECIES DE ABEJAS ESTIBALIZ URRESOLA SPA 2023 125 min</p> <p>✗ Con la partecipazione in video della regista</p>	<p>19:00 TRENQUE LAUQUEN II PARTE LAURA CITARELLA ARG 2022 132 min</p> <p>a seguire il vincitore categoria finzione: LA CRECIDA EZEQUIEL ERRIQUEZ ARG 2023 116 min</p> <p>✗ A seguire incontro con il regista</p>	<p>22:00 AS BESTAS RODRIGO SOROGOYEN SPA/FRA 2022 137 min</p> <p>✗ Con la partecipazione in video della sceneggiatrice, Isabel Peña</p> <p>Birra San Miguel per il pubblico</p>	<p>21:30 UPON ENTRY SEBASTIÁN VÁSQUEZ, ALEJANDRO ROJAS SPA 2022 77 min</p> <p>✗ A seguire incontro con i registi e l'attrice Bruna Cusi</p> <p>Birra San Miguel per il pubblico</p>	<p>21:30 ROS ROSAE CARLOS SAURA SPA 2022 5 min</p> <p>LAS PAREDES HABLAN CARLOS SAURA SPA 2022 90 min</p> <p>✗ Alla presenza di Anna Saura e Antonio Saura Medrano</p> <p>Birra San Miguel per il pubblico</p>	<p>19:15 CINCO LOBITOS ALAUDA RUIZ DE AZÚA SPA 2022 104 min</p>	<p>21:30 Proclamazione del film vincitore del Premio del Pubblico</p>



#LaNuevaOla2023



INQUADRA IL QR CODE E VEDI TUTTI I TRAILERS

LA NUEVA OLA DEL CINE ESPAÑOL

Selezione dell'ultimo cinema spagnolo inedito in Italia. 6 titoli, di cui 5 opere prime o seconde, 3 delle quali firmate da registe donne

PERLAS

2 titoli dall'elevato contenuto artistico e cinematografico, fuori concorso

PREMIO IILA-CINEMA

2 titoli di giovani cineasti latinoamericani vincitori nelle categorie Finzione e Documentario

LA NUEVA OLA LATINOAMERICANA

Selezione dell'ultimo cinema latinoamericano inedito in Italia. 6 titoli, di cui 4 opere prime o seconde e 4 opere firmate da registe donne

CLÁSICOS

A Roma la sezione è dedicata interamente a *Él* di Luis Buñuel nel 70° anniversario del film

OMAGGIO A CARLOS SAURA

1932 — 2023

3 titoli per celebrare l'Alfa e l'Omega dell'incredibile carriera del maestro aragonese

Il Festival del cinema spagnolo e latinoamericano è un evento ideato, prodotto e organizzato da **EXIT media**

Direzione artistica e organizzativa Iris Martin-Peralta e Federico Sartori

Staff organizzativo Giorgia Cardillo, Nicolò Della Seta Issaa, Claudia Fratangeli, Roberta Forlini, Martina Spagna

Laboratorio Daniele Scialò Direttore cinema Barberini Othman Badran

Ufficio Stampa Reggi&Spizzichino communication Social media Vittoria Mannu, Silvio Scarpelli

Sottotitoli Lucia Cipriani, Francesca Medda Progetto grafico Federico Sartori

Un ringraziamento speciale a

S. E. D. Miguel Fernández-Palacios
Ambasciatore di Spagna in Italia
Nicola Borrelli Direttore Direzione generale
Cinema e audiovisivo - MIC
Carlos Tercero Castro
Consigliere Culturale Amb. di Spagna in Italia
María Ángeles Albert
Direttrice Reale Accademia di Spagna a Roma
José Andrés Torres Mora
Presidente AC/E
Gonzalo Ceballos Direttore Turespaña
Antonella Cavallari Segretario Generale IILA
Jaime Nualart Segretario Culturale IILA
Prof.ssa Antonella Polimeni
Magnifica Rettrice
Università Sapienza di Roma

S. E. D. Julio Eduardo Martinetti Macedo
Ambasciatore del Perù in Italia
S.E. Roberto Manuel Carlés
Ambasciatore di Argentina in Italia
S.E. Sonia Brito Ambasciatrice dello Stato
Plurinazionale di Bolivia in Italia
S.E. Carlos Eugenio García de Alba Zepeda
Ambasciatore del Messico in Italia
S.E. Ennio Vivaldi Véjar
Ambasciatore del Cile in Italia
S.E. Istvan Alfaro
Ambasciatore del Costa Rica in Italia
Simona Renata Baldassarre
Assessore alla Cultura Regione Lazio
Ignacio Peyró
Direttore Instituto Cervantes Roma

La 16ª edizione del Festival è stata possibile grazie alla preziosa collaborazione di Caterina e Francesca Saviotti

Héctor Alcántara Palacios e Anayeli Ruiz (Ambasciata del Messico), Karla Arévalo del Castillo (Ambasciata del Perù), David Beuchot, Clara Berna e Libe Irazu (El Mirabrás), Mariana Bomba, Gisela Peláez e Vanessa Ragone (Haddock films), Miguel Ángel Cabezas (Reale Accademia di Spagna), José Cantos, Miriam Barrondo, Gianfranco Zicarelli (Instituto Cervantes Roma), Laura Citarella, Nicolas Dэфossé (Terra Nostra), Ion de la Riva, Borja de la Vega, Adelaide Carlo, Noelia Salcedo (Kuranda), Carlo Dutto, Arturo Escudero (Turespaña), Carlos Juárez (Basque films), Daniel Gete (San Miguel), Tamara Gómez Marín (Ambasciata di Costa Rica), Fabrizio Minnella (Fondazione Con il Sud), José Manuel Gómez (Acción Cultural Española), Federica La Paglia (Ambasciata del Cile), Ricardo Macías, Isotta McCall, Francesco Menghi (Ambasciata di Spagna), Rocío Neri, Óscar Orongo, Silvia Palmero (Museo de arte Palmero, Barcellona), Cristina Priarone, Tina Bianchi (Roma Lazio Film Commission), Laura Rubirola (Malmo pictures), Mayca Sanz, Stefano Tedeschi (Università Sapienza), Stefania Todisco (Strategic Projects and Media Partnership RAI), Carles Torras (Zabriskie films), Sofia Torres (Bengala)

L'immagine ufficiale del Festival è opera di Alfredo Palmero

cinemaspaña.org



con il sostegno di



150 AÑOS DE INNOVACIÓN Y CREACIÓN CULTURAL 1873-2023



sponsor tecnico



media partner



produzione e programma



con il patrocinio di



Dal 3 al 12 novembre il Festival è anche on line su



Canale La Nueva Ola con altri film del miglior cinema spagnolo e latinoamericano, selezionati da EXIT media

e x i t m e d i a . o r g

IN CONCORSO PER IL PREMIO DEL PUBBLICO

**20.000 ESPECIES DE ABEJAS** 20.000 specie di api

Profonda e delicata opera prima che tratta in modo meraviglioso la disforia di genere. "Da grande diventerò come papà? Non voglio!" dice singhiozzando Aitor, 8 anni, che non accetta il suo nome e si rifiuta di tagliare i capelli. La madre gli risponde che potrà diventare quello che vuole, ma non tutti in famiglia sono della stessa opinione. Film rivelazione dell'anno: Orso d'Argento alla Berlinale 2023 per la Miglior interpretazione di Sofia Otero.

CINCO LOBITOS Cinque lupacchiotti

Amaia, da poco diventata madre, si ritrova impreparata a gestire la maternità. Quando il suo compagno deve partire per diverse settimane a causa del lavoro, decide di tornare dai suoi, in un villaggio costiero dei Paesi Baschi, per farsi aiutare con il piccolo. Il ritorno al nido non è però così semplice. Nel ritrovato rapporto con i genitori Amaia si vedrà obbligata a crescere: diventare adulti è fare i conti con la vita che ci è toccata. Amato da Almodóvar, il film tra i vari premi si è aggiudicato due Goya 2023: Miglior opera prima e Miglior attrice protagonista (Laia Costa).

**HISTORIAS PARA NO CONTAR** Storie da non raccontare

Nuova brillante commedia firmata da Cesc Gay che torna al formato corale con cinque episodi che affondano ancora una volta il bisturi tra le pieghe della personalità umana e i suoi angoli nascosti, soprattutto quando si tratta di relazioni d'amore, amicizia e... rivalità professionale. Il film vanta un cast di stelle, tra cui Maribel Verdú, Chino Darín, Antonio de la Torre, José Coronado, Anna Castillo, Javier Cámara. Pungente.

LA SINGLA La Singla

Nata nelle baracche della Barceloneta nei primi anni '50, Antonia Singla nonostante la sordità riuscì a far sua l'arte del flamenco. In poco tempo divenne un fenomeno: già a soli 17 anni fece entusiasmare personalità come Dalí e Jacques Cousteau. La Singla arrivò a esibirsi all'Olympia di Parigi, ma alla fine degli anni '70 scomparve dalle scene. Cosa successe? Che ne fu di lei? Avvincente viaggio nel mistero che circonda il suo meraviglioso talento.

**SURO** Sughero

Due appassionati architetti lasciano la città per trasferirsi nelle terre dell'Alt Empordà catalano. Tutto per loro un casolare e un boschetto di alberi da sughero da cui trarre profitto. L'apparente idillio viene però turbato quando è tempo di decorticare le cortecce: gli uomini assunti per l'incarico utilizzano clandestini pagandoli una miseria. Sorge l'urgenza di prendere posizione, ma è proprio lì che crolla il loro castello di carta. Esordio robusto su tematiche scottanti come il razzismo e lo sfruttamento del lavoro. Premio FIPRESCI a San Sebastián.

UPON ENTRY L'arrivo

Diego è venezuelano, Elena catalana. Dopo aver convissuto a Barcellona decidono di trasferirsi negli Stati Uniti con il sogno di una nuova vita. Ma all'area immigrazione dell'aeroporto di New York qualcosa non va: i due sono costretti a subire un interrogatorio che metterà in discussione la loro stessa relazione. Avvincente thriller psicologico che denuncia l'abuso di potere e l'insensatezza di una certa burocrazia. Pluripremiata opera prima con un cast d'attori in stato di grazia. Imperdibile.

**EL NORTE SOBRE EL VACÍO** Cieli del nord sopra il vuoto

Don Reynaldo è un decadente proprietario di un ranch nel nord-est del Messico, dove gli uomini sono uomini, gli impiegati sono sudditi e le donne tengono tutto insieme con diligenza e docilità. Quando un cartello di malviventi li minaccia con la violenza, Don Reynaldo, un tempo conosciuto come un grande cacciatore, si prepara a difendere quella terra che rappresenta tutta la sua vita. Epico. Miglior film ai premi Ariel 2023 (gli Oscar messicani) e trionfatore al Festival di Morelia.

TENGO SUEÑOS ELÉCTRICOS Faccio sogni elettrici

Eva è un'adolescente che non accetta la separazione dei genitori e prende decisamente le parti del padre, un uomo dolce ma brusco, costretto a saltare dalla casa di un amico all'altra non sapendo più dove stare. Eva imparerà a conoscerlo e piano piano a capire chi è quell'uomo a tratti affascinante, ma a volte spaventoso. La pluripremiata opera prima di Valentina Maurel ambientata a San José, Costa Rica, ha trionfato a Locarno: Miglior film e Miglior attori protagonisti.

**TÓTEM** Tótem - il mio sole (tit. ita)

In una grande casa patronale si sta organizzando una festa. Sol ha 7 anni, è la più piccola tra i nipoti della famiglia. Nel caos dei preparativi, la bimba gioca e passa il tempo, chiedendo insistentemente di visitare suo padre, un giovane pittore da tempo malato che riposa nella camera al piano superiore. Ignara di quanto le riserva il futuro, Sol attende il momento in cui potrà donare al genitore la più gioiosa delle sorprese. Luminosa opera seconda di Lila Avilés, Premio della Giuria ecumenica all'ultima Berlinale.

TRENQUE LAUQUEN Trenque Lauquen

Laura è scomparsa senza lasciare traccia. Una fuga improvvisa che diventa il nucleo di una serie di misteri: il segreto nascosto nei libri di una biblioteca, il carteggio amoroso di un'altra donna anch'essa scomparsa molti anni prima; i misteriosi fiori gialli; il mistero della laguna... Come un tesoro questa storia contiene molte altre storie: l'esplorazione di una città argentina della pampa è solo l'occasione per scandagliare più a fondo nell'animo umano. Il mistero che avvolge la protagonista trasforma il film in un romanzo visivo in cui perdersi, un'ode alla ricerca della libertà.

**VIRGILIO** Virgilio

La cucina di Virgilio Martínez è una profonda esplorazione della biodiversità del Perù. Lo chef, considerato attualmente il migliore al mondo, ha dato vita a *Mater Iniciativa*, un ambizioso progetto per mappare la biodiversità peruviana. Il menu che propone nel suo ristorante Central a Lima è un vero e proprio viaggio attraverso le diverse altitudini del Paese, con piatti che vanno dai 20 metri sotto il livello del mare fino ai 4.100 metri sopra. Virgilio Martínez è molto più di uno chef, la sua storia è la storia di un rivoluzionario.

ZAPATOS ROJOS Scarpettine rosse

Don Tacho vive in un luogo sperduto tra le montagne messicane, coltivando un apprezzamento cui ha dedicato la propria vita. La calma routine viene però sconvolta da una tragica notizia: a Città del Messico è stato rinvenuto il cadavere di sua figlia. Non la vedeva né sentiva da lungo tempo. Don Tacho sente allora la necessità di partire per la megalopoli, per dare un senso alla colpa che sente crescergli nel cuore. In città si imbatte in una ragazza che lo vede come una preda facile da truffare. Ma tra i due nasce una sottile complicità. Entrambi hanno anime in cerca di redenzione.



PROIEZIONI SPECIALI FUORI CONCORSO

AS BESTAS Le bestie

Olga e Antoine, due coniugi francesi, si trasferiscono in un piccolo paesino diroccato nella campagna galiziana per dedicarsi all'agricoltura sostenibile, ma l'offerta di un'azienda di energia eolica sarà il catalizzatore di una faida tra loro e gli abitanti del paese, in particolare due fratelli, vicini di casa della coppia. Trionfatore agli ultimi Premi Goya con 9 statuette, tra cui Miglior film, Miglior regista, Miglior attore protagonista a Denis Ménochet o Miglior sceneggiatura ad Isabel Peña e Rodrigo Sorogoyen, *As bestas* ha anche vinto tra gli altri il premio Cesar (gli oscar francesi) come Miglior film straniero, e il Premio del Pubblico al Festival di San Sebastián.

**EXTRAÑA FORMA DE VIDA** Strana forma di vita

1910, l'ex pistolero Silva attraversa il deserto che separa il suo ranch da Bitter Creek per andare a trovare Jake, sceriffo del luogo e suo vecchio amico. I due non si vedono da venticinque anni, da quella notte in cui tra loro si scatenò un'attrazione proibita ma irresistibile. Questo lo spunto drammatico che porta il genio della Movida a cimentarsi per la prima volta con il Western, *forma di vita estranea* al suo cinema. Pedro destruttura e demitizza il genere per dare spazio a un *topos* già sondato nel suo personalissimo "Dolor y gloria" (2019): la distanza temporale delle relazioni amorose, il ritorno di una passione, il fantasma dell'amore.



«È forse il film in cui ho messo più di mio» Luis Buñuel

ÉL Lui

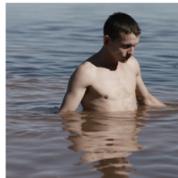
Scritto con Luis Alcoriza basandosi sulla novella del 1929 *Pensamientos* di Mercedes Pinto, preso a esempio da Jacques Lacan come caso clinico di sindrome paranoica, "Él" è stato uno dei più clamorosi insuccessi di Luis Buñuel. Dopo molto tempo il film è stato rivalutato e ne è stata riconosciuta la portata innovativa: rivisto dopo 70 anni rimane un modello di cinema eretico e sovversivo. Girato, come altri capolavori della sua filmografia, durante l'esilio forzato in Messico per sfuggire alle maglie del regime franchista, "Él" è la cronaca dettagliata del terrificante calvario vissuto dalla vittima di un marito megalomane, gelosissimo e paranoico. "Considerato da molti il migliore tra i capolavori di Buñuel insieme a "Estasi di un delitto" e a "L'angelo sterminatore", "Él" contiene alcune immagini che spingono a chiedersi se Hitchcock l'avesse visto prima e lo ricordasse quando girò "La donna che visse due volte" cinque anni dopo." (Miguel Marías)



L'IILA - Organizzazione Internazionale Italo-Latino Americana, grazie al sostegno della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale italiano (DGCS / MAECI), promuove il Premio IILA-Cinema, nato nel 2021 e destinato a supportare l'industria cinematografica latinoamericana, con l'obiettivo di valorizzare i nuovi talenti e di incentivare la distribuzione di queste produzioni cinematografiche in Italia. Il Premio IILA-Cinema è rivolto a registi latinoamericani under 40. Quest'anno la giuria presieduta da Caterina D'Amico, ex preside della Scuola Nazionale di Cinema della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, e composta da Esteban Ferrari (Argentina), presidente di FEISAL -Federación de Escuelas de la Imagen y el Sonido de América Latina; Jesús Garcés Lambert (Messico), regista di cinema e tv; Donatella Pascucci (Italia) Direzione generale Cinema e audiovisivo e membro della giuria del David di Donatello; Adele Dell'Erario, gestrice culturale, attualmente produttrice di Castello Errante, ha decretato i seguenti vincitori rispettivamente per le categorie di lungometraggio Finzione e lungometraggio Documentario:

LA CRECIDA L'alluvione

Panambí, una cittadina al confine tra Argentina e Brasile, è sull'orlo di essere sommersa dal fiume a causa della costruzione di una diga idroelettrica. Il progetto sta sconvolgendo la tranquilla vita della comunità, costringendo gli abitanti a trasferirsi in un nuovo quartiere periferico, precario e frettolosamente costruito. Tra loro la famiglia Zucker che si trova di fronte a un dilemma: emigrare in Brasile in cerca di un futuro migliore o rimanere per non perdere il contatto con gli amici di una vita? La loro scelta avrà un impatto decisivo sui loro destini e su quello della comunità stessa.

**MAMÁ** Mamma

Il documentarista Xun Sero, appartenente alla comunità indigena maya tzotzil degli altopiani centrali del Chiapas, in Messico, decide di intervistare sua madre, che l'ha cresciuto da sola, senza un marito accanto. Quasi con candore, in un clima di apparente calma domestica, la madre racconta al figlio cosa ha significato per lei essere una donna abbandonata. Emergono segreti mai prima confessati: le violenze subite e la loro progressiva normalizzazione sociale. Per la prima volta il figlio apre gli occhi su una realtà che lui stesso faticava a decifrare. Vincitore della Diosa d'argento -i premi della critica cinematografica- come Miglior documentario messicano.

BITÁCORAS Diari di viaggio

"Derivato dal francese 'bitable', attraverso 'habitable', si dice dell'armadio vicino al timone della nave, dove si posiziona la bussola", questa la denizione della parola "bitácora". Una parola che, a causa dell'uso frequente ed eccessivo, finì per diventare sinonimo di "quaderno di bordo" e, per estensione, di qualsiasi diario di viaggio, indipendentemente dal mezzo di locomozione. Il progetto ideato e prodotto dalla produttrice e regista argentina, Vanessa Ragone chiama in causa 5 tra le migliori cineaste argentine per raccontare i processi creativi durante la pandemia.

"Bitácoras" è:

"2020: Lo strato sottile della terra" di Albertina Carri;
"Fatto a mano" di Julia Solomonoff;
"Diario rurale" di Laura Citarella; "Dopo il silenzio" di María Alché,
e "1 Quaderni di Maschwitz" di Natalia Smirnoff.



mart 7 novembre 16:00
@Casa Argentina
via Veneto 7
ingresso gratuito

OSPITI



BRUNA CUSÍ
ATTRICE PROTAGONISTA
UPON ENTRY



EZEQUIEL ERRIQUERZ
REGISTA E
SCENEGGIATORE
LA CRECIDA



ISABEL PEÑA
SCENEGGIATRICE
AS BESTAS



ALEJANDRO ROJAS
REGISTA E
SCENEGGIATORE
UPON ENTRY



ANTONIO SAURA MEDRANO
SALES AGENT
INTERNAZIONALE
**LAS PAREDES
HABLAN**



ANNA SAURA
PRODUTTRICE
**LAS PAREDES
HABLAN**



XUN SERO
REGISTA E
SCENEGGIATORE
MAMÁ



LAURA MARA TABLÓN
PRODUTTRICE
LA CRECIDA



ESTIBALIZ URRESOLA
REGISTA E
SCENEGGIATRICE
**20.000 ESPECIES
DE ABEJAS**



JUAN SEBASTIÁN VÁSQUEZ
REGISTA E
SCENEGGIATORE
UPON ENTRY



PALOMA ZAPATA
REGISTA E
SCENEGGIATRICE
LA SINGLA

Foto cortesia di Óscar Orengo

OMAGGIO A CARLOS SAURA
1932 — 2023**LA CAZA** La caccia

Tre uomini di mezza età, veterani falangisti, si ritrovano in un villaggio di provincia della Castiglia per trascorrere una calda giornata d'estate a bere, ricordare il passato e cacciare conigli. José, che ha proposto l'idea della caccia, è indebitato a causa di un imminente divorzio e vive al di sopra delle sue possibilità con una donna più giovane. Il suo principale obiettivo è quello di ottenere un prestito da Paco, un astuto uomo d'affari, anche lui infelice in amore e in cerca di donne più giovani. Paco porta con sé Luis, impiegato nella sua fabbrica, un individuo debole e sconsolato, un alcolista più interessato al vino, alle donne e alla fantascienza che alla convivialità e al cameratismo maschile. Enrique, un parente adolescente di Paco, li accompagna per il brivido della caccia ai conigli.

**ROSA ROSAE. LA GUERRA CIVIL** Rosa rosae. La Guerra civile spagnola

Dedicato "Ai bambini della guerra", e ispirato all'omonima canzone del cantautore José Antonio Labordeta, l'ultimo cortometraggio di Saura risuona del dolore vissuto durante la Guerra civile (1936-39) e la dittatura franchista. Dalla sua ricca collezione personale, il maestro aragonese attinge oltre trenta immagini, disegni e fotografie che lui stesso stampa, manipola ed elabora prima di trasformarle in un coinvolgente racconto visuale. Un'opera capace di risuonare nel tempo: le guerre si assomigliano tutte. C'è sempre lo stesso sentimento d'indignato orrore quando sono i bambini le vittime della barbarie.

**LAS PAREDES HABLAN** I muri parlano

Qual è il legame tra l'arte rupestre (le pareti delle grotte come tela primordiale della creazione) e la street art e le espressioni urbane più all'avanguardia? Questa è la domanda di fondo nell'ultimo lungometraggio di Saura. Un emozionante viaggio personale, in cui lo accompagnano figure di spicco come Juan Luis Arsuaga, rinomato paleontologo, o Miquel Barceló, iconico artista dell'arte contemporanea (il primo contemporaneo ancora in vita ad esporre le sue opere al Louvre), nonché tre graffiti artists dell'attuale scena spagnola come Zeta, Musa e Suso33. Poderoso testamento poetico di Saura: la sua visione unica sull'origine dell'arte.